

Costa quest'atto di due fogli di carta scritto in linee
centocinquantatre.

Rosalia Polizzi - D'Amico Gioacchino - Castello Luigi -
Castello Giacomo - Lo Reale Antonio test. Paolo
madama test.

Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera.

Alligato

Illustrissimi Sign. Presidente e Giudici del Tribunale
Sicilia

I coniugi Rosalia Polizzi e Gioacchino D'Amico fu Anto-
nino da Ribera espongono devotamente che la detta
sposa con atto 30 dicembre 1899 recava in dote un
fondicello sito nel territorio di Girgenti contrada Fico,
gravato di canone e di tassa fondiaria e valutato per
L. 300. Il detto D'Amico in garanzia anche del suddetto
prezzo, concede la ipoteca legale a favore della Polizzi, so-
pra un corpo di case, site in Ribera, descritte nello stesso atto
e che sono del valore netto di L. 2514.87 come rilevati
dall'annua perizia.

Ritenuto che i suddetti coniugi domiciliati in Ribera
nessun utile ricavano dal detto piccolo fondicello che
è sito vicino Girgenti, e per cui mentre sono costretti a
pagarne i pesi da un lato, dall'altro difficilmente
e quasi raro ne riscuotono il tenui affitto, onde l'op-
portunità di applicare l'art. 1405 Codice Civile.

Ritenuto che nulla di nuovo il marito obbligarsi a mante-
nere il credito dotale, non ostante l'alienazione di detto fondo
mantenendo l'iscrizione legale già accesa, per modo che
la detta alienazione si riducebbe ad una pecunia per
la quale divenuta dotale, il credito già iscritto fino alla
concorrenza del prezzo ricavato (art. 1406 C.C.) salvo
restando la rimanente iscrizione a garantire la restante
dote.

Ritenuto ciò non per tanto che secondo l'atto dotale i co-
niugi stabiliscono anche nel caso succeduto di potere
vendere senza autorizzazione, ma questa oggi si chie-
de per sicurezza e per richiesta dell'acquirente.

Si chiede. Sicilia al Tribunale.

Autorizzare i suddetti coniugi a potere vendere libe-
ramente il fondo suddetto e descritto nell'atto dotale
30 dicembre 1899. Nota Vincenzo Sinagra registrato
3 Gennaio 1900 al N. 475, obbligando il marito a
mantenere ferma l'iscrizione già accesa come
credito dotale fino alla concorrenza del prezzo
che si ricoverà, mantenendo altresì ferma la ri-
manente iscrizione in garanzia degli altri beni
dotali.

Il tutto ad eseguire occorrendo a cura del Notaro
stipulante.

Sicilia li 26 Gennaio 1900.